



Da Bologna o da Ancona
autostrada A14 uscita Forlì

Da Firenze
autostrada A1 fino a Bologna

Da Venezia
statale Romea SS 309 fino a
Ravenna poi Ravennana fino a Forlì

Da Roma e da Perugia
E45 fino a Cesena Nord poi
autostrada A14 fino a Forlì

Segreteria del convegno

Zigiotti Chiara

CNA Alimentare Emilia Romagna

Viale Aldo Moro, 22 – 40127 Bologna

Tel 051/6099404 – fax 051/375760

e mail: zigiotti@er.cna.it

Si ringrazia della collaborazione

UNIPOL
ASSICURAZIONI

MEETING NAZIONALE

Imprenditori e Istituzioni
a confronto sul tema:

**Come rendere
più competitivo
il sistema
agroalimentare
italiano**

VENERDI' 12 GENNAIO 2007

ORE 11

FORLÌ FIERA "SAPEUR"

*4^a Mostra Mercato
dell'Enogastronomia e dell'artigianato tipico*
Stand CNA - Sala Conferenze

Forlì (Fiera) - Via Punta di Ferro, 2

CNA Alimentare

programma

Ore 11,00

Apertura lavori
con la partecipazione di:

Guido Tampieri
Sottosegretario Ministero dell'Agricoltura

Sandro Moscardi
Presidente nazionale CNA Alimentare

Tiberio Rabboni
Assessore regionale all'Agricoltura
della Regione Emilia-Romagna

Claudio Vandini
Presidente regionale CNA Alimentare
Emilia Romagna

Gianluca Bagnara
Assessore all'Agricoltura
della Provincia di Forlì-Cesena

Gabriella Montera
Assessore all'Agricoltura
della Provincia di Bologna

Catia Guerrini
Componente la presidenza nazionale
CNA Alimentare

Giorgio Roveri
Presidente nazionale CNA In Proprio

presiede:
Quinto Galassi
Presidente CNA Regionale
dell'Emilia Romagna

Ore 13.30

Termine dei lavori
con degustazione piatti tipici

L'Artigianato alimentare per vincere la sfida della competitività deve essere in grado di immettere sul mercato prodotti e servizi che per qualità e tipicità, innovazione o tradizione, abbiano un valore aggiunto, particolare e riconoscibile.

Il valore della qualità poggia sulla capacità delle imprese di cogliere le diverse esigenze dei consumatori e di evidenziare le caratteristiche distintive del prodotto proposto.

Oltre alle politiche di marca o di marchio (aziendale, collettivo, territoriale) aumentano le iniziative per la certificazione volontaria di qualità (di prodotto, di sistema aziendale, di filiera, equo solidale) e crescono, seppur lentamente, le denominazioni di origine protetta (IGP e DOP) e le attestazioni di specificità tradizionale (AS).

L'Artigianato e le Piccole Imprese che costituiscono gran parte del patrimonio agroalimentare italiano, per esprimere appieno le proprie potenzialità, avvertono l'esigenza di forti azioni di sostegno, di interventi di programmazione e promozione da parte delle Istituzioni.

Ecco perché allo Stato, alle Regioni e agli Enti locali chiedono di poter costruire assieme progetti e attivare strumenti che le pongano nelle condizioni di essere ancor più competitive in Europa e nel mondo.